



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e
della Pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Via Roccazzo, 85 – 90135 Palermo (PA)
tel. 091 6740111
Partita I.V.A. 00122000821
P.E.C. iszsicilia@legalmail.it
www.iszsicilia.gov.it

VERBALE N.35/2022

In data diciassette marzo duemilaventidue, si è riunito in modalità agile il Collegio Straordinario dei revisori dei conti nelle persone di

Dott. ssa Anna Lo Cascio	Presidente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	
Dott. ssa Giuseppa D'amico	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	
Dott. Valerio Garraffa	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	

Con i seguenti punti all' O.d.g.

- 1) Bilancio di Previsione 2022/2024.

il Collegio dei revisori esamina lo schema di Bilancio di previsione 2022-2024 trasmesso dall'ente ,
completo della documentazione prevista dalle disposizioni vigenti, con mail del 16 marzo 2022.

Il Bilancio di Previsione 2022-2024 è corredato dai seguenti prospetti:

- 1) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 9/a distinto nei suoi componenti a1, a2, a3)
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (all. 9/b):

- 3) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (all.9/c):
- 4) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato in nota integrativa)
- 5) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste (allegato in nota integrativa)
- 6) prospetto degli equilibri di bilancio;
- 7) il Quadro generale riassuntivo;
- 8) la nota integrativa;
- 9) bilancio gestionale Entrate;
- 10) bilancio gestionale Uscite.

Per quanto concerne i vincoli di indebitamento dalla nota integrativa si evince che l'istituto, per il triennio 2022/2024 non ha entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1); il collegio comunque, a tal riguardo, rammenta che gli Enti pubblici non possono ricorrere a forme di indebitamento diverse da quelle previste dal Dlgs n.118/2011.

E' stata allegata la documentazione prevista dalla Circolare n. 17/2014 punto 2:

prospetto relativo all'organico effettivo del personale;

prospetto relativo alle spese per il personale;

prospetto analitico del debito maturato al 31 dicembre 2021 nei confronti del personale per TFR.

Sul quest'ultimo prospetto il Collegio rileva, preliminarmente che l'anno riportato (**2020**), probabilmente per un refuso, è errato, ed inoltre il prospetto non riporta le somme anticipate e/o liquidate per cessazione del rapporto di lavoro o per anticipi erogati su richiesta del dipendente, così come risulta trascritto a pagina 50 della nota integrativa. Per quanto sopra si invita l'istituto ad elaborare l'esatto prospetto come specificato nella citata nota integrativa.

Infine sono state allegate le schede sui vincoli di spesa che verranno asseverate successivamente.

Dall'esame della documentazione contabile, il collegio ha rilevato delle inesattezze sul prospetto degli equilibri di bilancio che è stato rielaborato e ritrasmesso, dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in data 17 marzo 2022. Proseguendo nei lavori, sono state rilevate ulteriori incongruenze che hanno comportato la rielaborazione del bilancio di previsione nonché di tutti i prospetti contabili allegati e della nota integrativa. Tutta la documentazione è stata ritrasmessa in data 19 marzo 2022.

Le previsioni seguono le regole del regolamento di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e risultano rispettati i principi generali di cui all'allegato 1 del predetto decreto.

Le Entrate e le Spese sono state previste secondo il programma di attività dell'Ente e applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che tiene conto anche della scadenza dei crediti e delle obbligazioni. Esse non prevedono il ricorso alle anticipazioni di liquidità.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 è il seguente:

Fondo di cassa	€ 462.017,68
Residui attivi presunti	€ 4.576.733,74
Residui passivi presunti	€ 3.852.475,99
Avanzo di Amministrazione	€ 1.186.275,43

L'avanzo viene accantonato per € 48.040,00 nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità (con una sterilizzazione dei crediti relativi alla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni negli esercizi precedenti fino al 2021) e per € 322.746,03 nel Fondo contenzioso (sempre per gli esercizi fino al 2021) per un totale di € 370.786,03. Viene vincolato un avanzo pari ad € 810.590,76 di cui 310.066,42 imputabile alla scopertura bancaria presso la Tesoreria dell'Ente al 31/12/2021 come suggerito da questo Collegio (vedi verbale n. 34 del 7 marzo 2022) e la parte restante imputabile a residui attivi relativi al Contributo annuo, relativo ai trasferimenti correnti ARAS SATA DDG n. 311/2020. Il Calcolo dell'avanzo risente delle operazioni ancora in corso per la cancellazione dei residui ai fini della redazione del rendiconto 2021.

Rimane una quota di avanzo libero di € 4.898,64. Si ricorda che la quota libera dell'avanzo può essere utilizzata ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 42 del D. Lgs. n. 118/2011 e del comma 6 dell'art. 32 della L.R. 6/97 dopo l'approvazione del rendiconto e secondo le priorità previste e la quota di spettanza della Regione.

Risulta applicato in bilancio solo l'avanzo accantonato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità e nel Fondo contenzioso per un totale di € 370.786,03. Non vengono iscritti né l'avanzo vincolato né l'avanzo libero.

Esame dei Residui attivi presunti

I residui attivi presunti al 31/12/2021 sono pari ad € 4.576.733,74 quelli passivi alla stessa data sono € 3.852.475,99. Si evidenzia la permanenza di notevoli residui e si sollecita la verifica della loro sussistenza in sede di Rendiconto.

I maggiori residui attivi presunti derivano dai seguenti capitoli:

cap. 4 - contributo annuo trasferimenti correnti Aras DDG n. 3545/2018 € 783.319,90

cap. 5 – contributo annuo ARAS-SATA DDG n. 311/2020 € 1.174.409,74

cap. 7800 -altri proventi € 342.141,40

cap. 243 -completamento porcilaia €1.250.000,00

Si riscontrano residui attivi presunti nelle ritenute erariali cap. 37100 di € 62.522,65; è noto che le corrette

modalità di gestione dei capitoli di entrata relative alle ritenute non possono dare luogo alla formazione di residui attivi in quanto in sede di liquidazione ed erogazione della spesa in favore del personale o di professionisti, le somme trattenute sono di fatto accertate e riscosse contestualmente (cfr. circolare Ragioneria Generale Regione Siciliana n. 2/2004).

I maggiori residui passivi presunti si riscontrano sui seguenti capitoli :

cap. 118 acquisto strumenti e attrezzature di € 207.567,50;

cap. 4200 Spese per progetto sperimentazione pre-clinica e molecularimaging di € 275.316,87;

cap. 239 completamento ristrutturazione porcilaia € 1.221.176,16.

Nel capitolo di spesa 1500 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente " sono presenti residui passivi presunti di € 62.676,57 il cui pagamento avrebbe dovuto essere effettuato nell'anno di competenza.

Data la consistente presenza di residui, si raccomanda l'Ente di adoperarsi celermente per la riscossione dei residui attivi e il pagamento dei residui passivi entro il corrente esercizio oppure a rideterminare in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi, nuove date di scadenza degli stessi, senza arrecare danno all'Ente.

Il bilancio di previsione 2022- 2024 riporta gli aggregati secondo il prospetto di seguito rappresentato:

[illegible]

Le previsioni di Entrata e di spesa sono inferiori a quelle dell'esercizio 2021.

Il Bilancio risulta in pareggio per l'esercizio 2022 in termini di competenza per € 10.739.501,68 e per gli esercizi 2023-2024 per € 9.576.792,18

Le previsioni di cassa per le Entrate e le Spese per l'esercizio 2022 consentono un fondo cassa non negativo di € 1.203.908,95.

Esame delle Entrate presunte.

Fra le entrate correnti sono previsti contributi da amministrazioni pubbliche per € 7.808.975,49, con una previsione in aumento rispetto all'esercizio precedente dove si attestavano ad € 7.702.493,81. Viene infatti iscritto in aumento il "Contributo ad integrazione del Bilancio per le spese di attività e di funzionamento (da € 3.294.245,56 ad € 3.578.901,93 pari al contributo iniziale ricevuto dalla Regione e le integrazioni ricevute successivamente nella previsione che siano riconfermate). Diminuisce la previsione del capitolo 3 "Contributo Programma ovini integrativo che da € 673.553,00 passa ad € 467.933,45

Al capitolo 6100 viene iscritto il trasferimento per la conservazione delle risorse genetiche in agricoltura di cui al DRS2885/2021 per € 495.383,31. Questo credito risulta sterilizzato per € 213.997,31 (pari all'importo della Fidejussione stipulata dall'Istituto a garanzia del credito stesso) nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Viene previsto un Contributo ARAS DDG n. 3545/2018 di € 1.566.559,80 in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (2.034.493,25) e un contributo ARAS SATA DDG n. 311/2020 di € 1.400.000,00 uguale a quello dell'esercizio precedente.

Le Entrate extratributarie riguardanti i proventi per la vendita di animali e la prestazione di servizi aumentano di 1.000 euro e passano da € 47.200,00 ad euro 48.200,00. Sono in aumento le Entrate in conto capitale da € 17.510,67 dell'esercizio 2021 ad euro 246.540,16 dovute a trasferimenti per la conservazione delle risorse genetiche in agricoltura-. Le anticipazioni del Tesoriere vengono previste in € 748.000,00 uguali alle previsioni definitive dell'esercizio 2021.

Vengono previste in euro 1.515.000,00 le entrate per partite di giro

Esame della Spese presunte.

Le spese correnti, concernenti la gestione ordinaria dell'istituto, rispetto all'anno 2021 subiscono un aumento di euro 86.976,17. Si passa infatti da un importo di euro 8.121.985,35 per il 2021 ad un importo di euro 8.208.961,52 per il 2022. Le spese correnti riguardanti i costi del personale (redditi da lavoro dipendente) registrano anch'esse un aumento. Infatti esse passano da euro 4.433.738,43 del 2021 ad euro 4.505.414,71 (dovuto principalmente ai progetti di conservazione risorse genetiche in agricoltura – DRS 2885/2021).

La voce per acquisto di beni e servizi riporta invece una riduzione rispetto al 2021. Si passa infatti da un importo di euro 3.081.735,40 per il 2021 ad euro 2.745.006,78 per il 2022. Ciò è ascrivibile ad un decremento delle spese riguardanti i progetti ARAS.

Rimane stabile la voce relativa al personale prevista al cap. 1100 "Competenze, indennità e altri assegni

fissi al personale” di € 1.498.400,00, sono in aumento le spese per lavoro straordinario che da € 20.000,00 passano ad € 30.000,00.

Risulta in diminuzione la spesa riguardante il capitolo 5800 che riguarda “conferimenti ai consorzi e alla gestione impianti fotovoltaico” si passa infatti da un importo di euro 24.000,00 per il 2021 ad un importo di euro 9.430,00. Si evidenzia una significativa diminuzione anche per le spese telefoniche cap. 5100, si passa infatti da un importo di euro 105.000,00 per il 2021 ad euro 35.000,00 per il 2022.

Risulta in diminuzione la spesa per consulenze e collaborazioni cap.6100, si passa infatti da un importo per il 2021 di euro 55.000,00 ad una spesa prevista per il 2022 di euro 53.000,00.

Anche la voce “altre spese correnti” è aumentata : nel 2021 era pari ad € 258.594,00, l’importo previsto per il 2022 è pari ad euro 499.574,00. La nota integrativa riporta il dato delle varie voci ma non presenta il prospetto dimostrativo delle voci che hanno subito incrementi.

Per le spese in conto capitale risulta una previsione in aumento rispetto al 2021. Si passa infatti da euro 17.510,67 per il 2021 ad un importo previsto per il 2022 di euro 267.540,16: l’incremento è dovuto ad acquisto di attrezzature per progetto di cui al DRS 2985/2021 “conservazione delle risorse genetiche in agricoltura”.

Dalla nota integrativa si evince che sono state rispettate tutte le norme sulla Spending Review . Sul punto il collegio si riserva di asseverare le schede sui vincoli di spesa, come sopra riportato.

Fondi e Accantonamenti-

Alla Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*” alla voce “*Fondo di riserva per le spese obbligatorie*” risulta un importo di € 70.000 sul cap. 20101, mentre alla voce “*Fondo di riserva per le spese impreviste*” risulta un importo di € 9.654,00 sul cap. 20100, secondo le disposizioni dell'art.48 del D.Lgs n. 118/2011. Gli importi di questi fondi sembrano in aumento rispetto al 2021 ma in effetti gli importi sono uguali a quelli del bilancio di previsione dell’esercizio precedente. Su tale discrasia si chiedono chiarimenti.

Un particolare chiarimento viene inoltre chiesto sulla colonna 1 “Previsioni definitive” perché alcuni importi come quelli dei fondi di cui si parlava in precedenza, sembrano dati di pre- consuntivo.

Le previsioni definitive, infatti, sono quelle relative all’ultimo bilancio di previsione approvato (2021) che possono essere facilmente confrontate con quelle attuali (2022). In ogni caso le previsioni non possono essere dati definitivi di bilancio, influenzati dall’andamento della gestione, come nel caso del “*Fondo di riserva per le spese obbligatorie* ” e del *Fondo di riserva per le spese impreviste* esaminati in precedenza.

Fra i fondi figura inoltre l’accantonamento annuale al Fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato secondo le regole del suddetto D.Lgs 118/2011, con una sterilizzazione dei crediti relativi alla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e la copertura della fidejussione stipulata a garanzia del progetto di cui al DRSS 2885/2021 (delibera n. 07 del 14/02/2022). Per il 2022 il Fondo è così previsto per € 241.197,31. Viene previsto anche il Fondo di riserva di cassa (cap. 20200 € 22.000,00).

Vengono iscritti i fondi coperti con l’Avanzo ossia il Fondo Crediti di dubbia esigibilità per € 48.040,00 per la sterilizzazione dei crediti relativi alla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

negli esercizi precedenti fino al 2021 e il Fondo contenzioso per € 322.746,03(a copertura del contenzioso esistente per gli esercizi fino al 2021).

Conclusioni

Il Bilancio di previsione 2022-2024 rappresenta l'attività programmata per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 nella previsione dello sviluppo dei due progetti ARAS, dell'ottimizzazione dei servizi erogabili verso i fruitori dei servizi dell'Istituto e la valorizzazione della Mission dello stesso.

Si raccomanda un'attenta e prudente gestione della spesa corrente atteso che ancora non risultano determinati nel loro importo i contributi regionali. Si rammenta che sebbene il Bilancio approvato abbia carattere autorizzatorio se la Direzione o il CDA, nelle more delle variazioni di Bilancio, evidenzia una diminuzione dei contributi o in generale delle entrate deve usare la massima precauzione nell'impegno delle spese al fine di evitare danni economici e patrimoniali per l'Ente.

Lo schema degli equilibri di Bilancio evidenzia inoltre che una parte delle Spese in conto capitale per € 21.000 non è coperta dalle correlate Entrate. Si raccomanda dunque di impegnare le spese per investimento con la massima attenzione mantenendosi nell'alveo delle correlate Entrate.

Per quanto sopra detto è evidente l'esigenza di un controllo accurato delle attività economico-finanziarie insieme ad un puntuale assolvimento dei debiti ed ad una celere riscossione dei crediti.

Pertanto, restando in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste che non inficiano il parere, con le raccomandazioni e le osservazioni contenute nel presente verbale, il Collegio esprime parere favorevole sul Bilancio di Previsione 2022-2024.

Il presente verbale è stato redatto in data 22 marzo 2022, in video conferenza, a seguito delle rettifiche richieste all'Ente che sono pervenute, come sopradetto, il 19 marzo 2022.

La riunione termina alle ore 19,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

F.to

Dott.ssa Anna Lo Cascio

(Presidente)

F.to

Dott.ssa Giuseppa D'Amico

(Componente)

F.to

Dott. Valerio Garraffa

(Componente)